

## **Regolamento Residenza Fittizia**

Premesso che ai sensi dell'art. 28 della L. 328/2000 è fatto obbligo ai Comuni progettare, gestire ed erogare servizi/interventi a favore di persone in condizioni di marginalità sociale o a rischio di esclusione, tematica di particolare rilevanza nella contingente crisi economico-sociale in atto, risulta indispensabile costruire un percorso di inclusione sociale a favore di quella particolare fascia di utenza fragile, costituita da cosiddette "persone senza dimora". In osservanza altresì della L. 94/2009 e della Circolare Min. Interno n.19 del 17/9/2009, si deve provvedere a garantire il diritto all'iscrizione anagrafica di tutte le persone che dimorano non occasionalmente sul territorio nazionale, in armonizzazione con quanto disposto dal D.P.R. 223/89 e dalla L.1228/54 in merito al Regolamento anagrafico della popolazione residente.

### **Art. 1 – Istituzione Residenza fittizia**

E' istituita presso il Comune di Bracciano con Deliberazione di Giunta n. 224 del 16.11.2022 una residenza anagrafica, di qui denominata "Residenza fittizia" che prevede, a fronte di singola valutazione, l'iscrizione anagrafica di persone senza dimora, al fine di assicurarne l'esercizio dei diritti fondamentali di cittadino e la fruizione dei servizi/interventi essenziali, in osservanza al dettato costituzionale e a quanto ribadito dalla Suprema Corte di Cassazione con sentenza n.449 del 19/6/2000 secondo cui "l'iscrizione anagrafica non è un provvedimento concessorio, ma un diritto per il cittadino e un obbligo per l'ufficiale d'anagrafe". Inoltre l'istituzione della Residenza fittizia assolve all'interesse pubblico di censire tutta la popolazione presente sul territorio nazionale.

### **Art. 2 – Definizione**

La Residenza fittizia assume l'indicazione toponomastica fittizia e virtuale in via 200 Franchi, così come indicato nella Deliberazione di Giunta comunale n. 224 del 16.11.2022.

### **Art. 3 – Tempi**

La Residenza fittizia, per ciascun richiedente, ha decorrenza dal giorno dell'iscrizione dello stesso. Verrà altresì monitorata la continuità della presenza sul territorio del cittadino e la persistenza dei relativi requisiti d'accesso.

### **Art. 4 – Ottenimento dei diritti connessi alla Residenza fittizia**

La Residenza fittizia permette al cittadino iscritto di accedere ai seguenti servizi/interventi erogati dalla Pubblica Amministrazione e/o dal Servizio sanitario nazionale, uguagliando i diritti acquisiti a quelli di ogni cittadino iscritto all'Anagrafe del Comune di Bracciano:

- Esercizio del diritto di voto
- Rilascio di documento d'identità e relative certificazioni
- Ottenimento di ogni tipo di sussidio economico o prestazione di servizio erogati dal Comune di Bracciano, indicati nel Regolamento per la realizzazione di interventi socio-assistenziali approvato con DCC n.18 del 14/5/2020
- Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale
- Inoltro dell'istanza per Invalidità civile
- Inoltro della domanda di pensione
- Iscrizione al Centro per l'Impiego ed ai servizi di collocamento

Inoltre, essendo la Residenza fittizia un luogo virtuale, tutte le comunicazioni alla persona iscritta si intendono notificate a tutti gli effetti presso il messo comunale.

Per motivazioni di natura giuridica, in caso di procedimenti penali in corso, è opportuno che la persona iscritta elegga il proprio domicilio presso il proprio legale.

## **Art. 5 – Definizione dei potenziali destinatari**

Mancando l'elemento oggettivo del legame stabile con il territorio, ai fini dell'iscrizione anagrafica delle persone senza dimora, si deve far riferimento al luogo dove l'interessato ha fissato il proprio domicilio o comunque i luoghi relativi alle consuetudini di vita dello stesso, nell'assunzione degli elementi necessari allo svolgimento degli accertamenti atti a stabilire l'effettiva sussistenza del domicilio come sopra definito ed in ragione comunque dell'accertato disagio sociale. Inoltre, al fine di definire i potenziali fruitori della Residenza fittizia, si fa riferimento alle diverse fattispecie, secondo "Ethos - Classificazione Europea sulla grave esclusione abitativa e sulla condizione di persona senza dimora", adottata anche dalla Regione Lazio nella recente raccolta dei dati statistici ed analisi sociale. Le quattro principali definizioni sono:

- senza tetto – persona senza riparo di alcun genere, che vive in strada o in sistemazione di fortuna presso rifugi e/o strutture di accoglienza notturna di breve durata
- senza casa – persona che vive temporaneamente presso istituzioni, centri di accoglienza, alloggi temporanei, case famiglia, strutture di accoglienza di persone in condizione di fragilità;
- sistemazione insicura – persona che vive in condizione di insicurezza abitativa a causa di mancata titolarità nell'abitare (con provvedimento di sfratto operativo, senza contratto di locazione, in sub-affitto, in occupazione abusiva) o condizioni socio-familiari critiche (violenza domestica)
- sistemazione inadeguata – persona che vive situazioni di potenziale pericolo/pregiudizio a causa dell'inadeguatezza strutturale dell'alloggio (roulotte, capanna, baracca, edificio non corrispondente alle norme edilizie, strutture temporanee) o a causa di sovraffollamento accertato;

Inoltre potrebbe verificarsi la fattispecie nella quale ricadono persone che abitualmente svolgono la propria professione in modo itinerante, come circensi, artigiani itineranti, artisti girovaghi, che siano nella necessità di richiedere la Residenza fittizia, senza essere in condizioni di esclusione sociale; si opererà comunque una valutazione specifica caso per caso, escludendo comunque che detta iscrizione possa avvenire nel caso di imprese individuali o società commerciali a fini di lucro.

## **Art. 6 – Gruppo di lavoro per la Residenza fittizia**

Si evidenzia altresì che nell'ambito dell'iscrizione anagrafica con procedura di Residenza fittizia risulta indispensabile il coinvolgimento del Servizio dell'Anagrafe, del Servizio sociale, della Polizia locale e del messo comunale, in una costante azione congiunta che assicuri l'accompagnamento, in un percorso giuridico e sociale corretto, della persona in condizione di fragilità e/o vulnerabilità sociale, con la realizzazione di un processo di aiuto, evitando altresì ogni potenziale uso distorto della Residenza fittizia per motivi impropri o dolosi, quali ad esempio la volontaria irreperibilità. Si costituisce pertanto, con apposito provvedimento, un'unità di lavoro inter-area tra le Aree citate del Comune di Bracciano, di qui definita Gruppo di lavoro R.F., con personale nominato dal Capo Area di ciascuna Area coinvolta. Il Gruppo di lavoro R.F. si riunisce periodicamente per esaminare le eventuali nuove richieste e per aggiornare la casistica già in carico; in casi urgenti, lo stesso potrà riunirsi su convocazione specifica di una delle Aree coinvolte. Tutte le procedure poste in essere dal Gruppo di lavoro R.F. per l'ottenimento della Residenza fittizia sono vincolate da segreto professionale e tutte le fasi del procedimento poste in essere sono finalizzate unicamente allo scopo richiesto.

## **Art. 7 – Procedura di iscrizione anagrafica alla Residenza fittizia**

La procedura di iscrizione anagrafica alla Residenza fittizia si articola nelle seguenti fasi:

- a) inoltro di richiesta formale da parte dell'interessato per il tramite dell'Ufficio protocollo del Comune di Bracciano, compilando l'apposita modulistica, in allegato al presente Regolamento, a disposizione presso l'URP del Comune di Bracciano e sul sito;

- b) assegnazione congiunta ai referenti del Gruppo di lavoro R.F. della richiesta, ricezione e apertura di cartella individuale, con la designazione di un numero progressivo in base alla data di arrivo al protocollo;
- c) disamina congiunta della richiesta da parte del Gruppo di lavoro R.F. delle condizioni soggettive del richiedente e conseguente ammissibilità o non ammissibilità della richiesta per oggettivi fattori ostativi (altra residenza attiva, disposizioni di legge);
- d) in caso di ammissibilità, il Servizio sociale procede alla presa in carico, provvedendo a contattare il richiedente ed effettuare dei colloqui sociali volti alla definizione del caso, delle problematiche abitative, sociali, familiari e sanitarie presenti, elaborando un progetto individualizzato al quale il richiedente dovrà formalmente aderire per la durata della Residenza fittizia. Il Servizio sociale, con una sorta di "accreditamento" del richiedente, rilascia dunque una dichiarazione di disponibilità all'iscrizione anagrafica, da effettuare a cura del Servizio Anagrafe, presso la Residenza fittizia.
- e) la Polizia locale verifica contestualmente la presenza di una delle fattispecie di cui sopra e ne fornisce riscontro formale al Gruppo di lavoro R.F.;
- f) il Gruppo di lavoro R.F., sulla scorta di ciascun progetto individualizzato elaborato dal Servizio sociale ed accettato con assenso formale dal richiedente, trasmette al Servizio Anagrafe un verbale con l'elenco dei cittadini per i quali applicare la Residenza fittizia;
- g) il Servizio sociale effettua un costante monitoraggio sulla situazione in cui si trova, per il periodo di due anni, il cittadino iscritto alla Residenza fittizia del Comune di Bracciano, al fine di facilitare l'inclusione sociale e contestualmente verificare la permanenza dei requisiti preliminari. La mancanza di contatti con il Servizio sociale da parte dell'iscritto avvia la segnalazione al Gruppo di lavoro R.F. ed il Servizio Anagrafe attiva il procedimento di irreperibilità ai sensi dell'art. 11 del Regolamento anagrafico DPR 223/89 con conseguente apertura di procedura cancellazione.